

(Con-) **CELEBRAZIONE**

Visibile parlare PER dire-BENE

Parlare: *esprimere con la voce un pensiero.*

Esprimere: da *ex* e *prèssus*.

EX = *fuori di...*; PREMERE = *stringere*.

Propriamente, “*fare uscire premendo*” (vedi *premere*).

Quindi: “*Mandare o Cacciare fuori*”, ma più comunemente:

“*Significare*”, “*Manifestare il proprio concetto con chiarezza e al VIVO; Proferire; Pronunziare; Rappresentare coi mezzi dell’Arte...*”

“**Visibile**”: da “*video*” e “*bilem*”, che indica “*possibilità, capacità*”, vale a dire: *che può vedersi, atto a essere veduto; Manifesto.*

“**DIRE**”: verbo “*transitivo*”; **esternare** ciò che si pensa parlando; **trasmettere** uno o più **messaggi**, soprattutto *parlando*; (per estensione) **parlare**, considerando anche la possibilità di NON essere ascoltati pienamente; **comunicare verbalmente.**

ETIMOLOGIA: dal latino *dicere, dire*, ma anche *indicante*, che deriva a sua volta dalla radice *deik, mostrare*, da cui *digitus, dito...*

(citazione: “*E’ difficilissimo parlare molto senza dire qualcosa di troppo!*”)

INSOMMA: **DIRE**, dal latino *dicere*, formato dalla radice DIK = DIC, *mostrare*, che è dal sanscrito DIC-AMI = *mostro, indico, dimostro, espongo, racconto, DICO !!!*

“*DIRE a voce o a bocca*” = esporre di presenza e NON per terza persona o scritto;

“*DIRE a braccia*” = *senza preparazione*, all’improvviso (quasi come s’impegnerebbe per via una sfida di pugilato);

“*DIRE a capriccio*” = *senza considerazione*, come detta il talento.

“*DIRE forte*” = *a voce ALTA*. E, per *militare*: a fronte scoperta = SENZA TITUBANZE

CELEBRAZIONE, da *celebrare* = “*frequentare, rendere frequentato*”;

quindi: *lodare, esaltare, glorificare, a voce o per iscritto, persona o cosa...*

SACRAMENTO:

*“segno efficace,
che realizza ciò che significa”...*

Vivibile Bene grazie a DUE componenti
CONPORTAMENTALI:

“EX OPERE OPERATO”: letteralmente “*per il fatto stesso di aver fatto la cosa*”. Si riferisce al fatto che nei sacramenti il peccato del “*ministro*” NON può inficiare il risultato dell’azione sacramentale.

“EX OPERE OPERANTIS”. L’efficacia *causante* la grazia è tutta e principalmente di Dio (ex opere OPERATO), MA *l’efficacia “strumentale” e “condizionante”* questa misteriosa azione divina dipende dall’ Uomo, dal “*ministro*” del sacramento e da “*colui che lo riceve*”, NON CHE dalla “*comunità*” ecclesiale che partecipa alla celebrazione e al conferimento del sacramento...

Con-celebrazione Sacramentale: Eucaristico-Penitenziale

“ *con* **TEM**P**ora** *neità* ”

cont **E** *mpla*

po **N** *dera*

dec **I** *di*

con **T** *atta*

conf **E** *ssa*

acco **N** *senti*

*ab-Solu***Z***ione*

*soddisf***A***zione* !!!

“ *Attento, io, a* **TE**, *Gesù,*
perché **TU** *sei* **SOLLECITO**
alla **NOSTRA** **Salvezza!** ”